



*Commissione di garanzia
dell'attuazione della legge sullo sciopero
nei servizi pubblici essenziali*

Roma, 02 FEB. 2010

FILT CGIL

Segreteria nazionale

Fax 06.44076435

FIT CISL

Segreteria nazionale

Fax 06.44286328

UILTRASPORTI

Segreteria nazionale

Fax 06.86207747 - 86208396

UGL TRASPORTI

Segreteria nazionale

Fax 06.44361092

ORSA TRASPORTI

Segreteria nazionale

Fax 06.44104333

FAISA

Segreteria nazionale

Fax 010.4207980

FAST

Segreteria nazionale

Fax 06.89535976

e, p.c. **Presidente del Senato della Repubblica**
Fax 06.67062022

Presidente della Camera dei Deputati
Fax 06.67603522

Presidente del Consiglio dei Ministri
Fax 06.67793543

**Ministro delle Infrastrutture e dei
Trasporti**
Fax 06.44267370

Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
Fax 06.48161441

ANAV
Fax 06.4821204

ANCP
Fax 06.8540292

ASSTRA
Fax 06.68603555

CONFETRA
Fax 06.8415576

FEDERTRASPORTO/AGENS
Fax 06.5903987

FISE
Fax 06.5919955

TRASMISSIONE URGENTE VIA FAX

Prot. 198/RU
Poss. 36663 - 36642

Comunico che la Commissione, nella seduta del 1 febbraio 2010, su proposta del Presidente e dei Commissari delegati per i settori Trasporto Pubblico Locale, Trasporto Ferroviario e Appalti Ferroviari, Prof. Avv. Nunzio Pinelli e Prof. Avv. Iolanda Piccinini, ha adottato all'unanimità la seguente delibera.

Indicazione immediata ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. d), della legge 12 giugno 1990 n. 146, come modificata dalla legge 11 aprile 2000, n. 83.

LA COMMISSIONE

Con riferimento alla proclamazione, in data 28 gennaio 2010 (atto pervenuto in pari data), da parte delle Segreterie nazionali delle Organizzazioni sindacali FILT CGIL, FIT CISL, UILTRASPORTI, UGL TRASPORTI, ORSA TRASPORTI, FAISA e FAST, di "un'azione di sciopero nazionale di tutto il personale addetto al trasporto pubblico locale, alle attività del trasporto ferroviario ed ai servizi accessori e di supporto alle stesse di 4 ore per il 19 febbraio 2010, dalle ore 10.01 alle ore 14.01 per il settore Attività Ferroviarie e con diverse modalità da comunicarsi a livello territoriale per il Trasporto Pubblico Locale";

INDICA

ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettere d), della legge n. 146 del 1990 e succ. modd., ai soggetti proclamanti che, allo stato, dal documento di proclamazione emergono le seguenti violazioni:

- **Regola della rarefazione oggettiva**, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della legge n. 146 del 1990 e succ. modd. e della delibera n. 09/619 del 14 dicembre 2009 in tema di rarefazione oggettiva con riferimento a scioperi riguardanti una pluralità di settori, essendo state precedentemente proclamate le seguenti astensioni:

a) Trasporto Pubblico Locale

- in data 21 gennaio 2010 (atto pervenuto in pari data) è stato proclamato, dalle Segreterie provinciali di Firenze, delle Organizzazioni sindacali FILT CGIL, FIT CISL, UILTRASPORTI e FAISA CISAL, uno sciopero del personale di LINEA S.p.A. di Firenze per il giorno 18 febbraio 2010;
- in data 26 gennaio 2010 (atto pervenuto in pari data) è stato proclamato dalla Segreteria territoriale di Genova della Organizzazione sindacale FLAICA CUB, uno sciopero del personale di Servizi & Sistemi di Genova (pulizie e servizi integrati/multiservizi presso l'AMT di Genova) dalle ore 05.00 del 9 febbraio 2010 alle ore 04.59 del 10 febbraio 2010.

b) Trasporto Ferroviario e Appalti Ferroviari

- in data 26 gennaio 2010 (atto pervenuto in pari data) è stato proclamato, dalla Segreteria territoriale di Crotona della Organizzazione sindacale RdB TRASPORTI, uno sciopero del personale della New Labor Soc. Coop. dalle ore 23.00 del 12 febbraio 2010 alle ore 06.36 del 13 febbraio 2010;
- in data 18 dicembre 2009 (atto pervenuto in data 21 dicembre 2009) è stato proclamato, dalla Segreteria regionale della Toscana della Organizzazione sindacale ORSA, uno sciopero regionale del personale di macchina e di bordo di Trenitalia S.p.A. dalle ore 21.00 del 13 febbraio 2010 alle ore 21.00 del 14 febbraio 2010.

Si invitano le Organizzazioni sindacali proclamanti ad **escludere dallo sciopero del 19 febbraio 2010 il personale interessato dalle predette proclamazioni**, dandone comunicazione alla Commissione entro cinque giorni dalla ricezione della presente delibera. L'adeguamento all'indicazione in oggetto, dopo la scadenza di detto termine, non potrà essere considerato operato su richiesta della Commissione ai fini previsti dall'articolo 2, comma 6, della legge n. 146 del 1990 e succ. modd..

SEGNALA

la possibile violazione dell'articolo 5 della Regolamentazione provvisoria delle prestazioni indispensabili e delle altre misure di cui all'art. 2, comma 2, della legge n. 146 del 1990 e succ. modd. nel settore del trasporto pubblico locale, adottata con delibera del 31 gennaio 2002, n. 02/13, pubblicata in GU del 23 marzo 2002, n. 70, laddove è previsto che: *“Le strutture nazionali - regionali, aziendali e territoriali competenti non effettueranno astensioni dal lavoro in concomitanza con manifestazioni di rilevante importanza, nonché con scioperi che interessino altri settori del trasporto pubblico di persone incidenti sullo stesso bacino di utenza”*, in caso di adesioni a livello territoriale per i servizi di Trasporto Pubblico Locale Extraurbano alternativi a quelli del Trasporto Ferroviario, che dovessero coincidere con la fascia oraria di sciopero preannunciata per questo ultimo (dalle ore 10.01 alle ore 14.01).

Resta fermo che la Commissione, in seguito alla eventuale apertura del procedimento di valutazione, accerterà ogni altra violazione che dovesse emergere.

In caso di revoca dei predetti scioperi la presente indicazione immediata, limitatamente alla violazione della regola della rarefazione oggettiva, perderà efficacia.

Si dispone la trasmissione della presente delibera alle Segreterie nazionali delle Organizzazioni sindacali FILT CGIL, FIT CISL, UILTRASPORTI, UGL TRASPORTI, ORSA TRASPORTI, FAISA e FAST, al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, alle Associazioni Anav, Ancp, Asstra, Confetra, Federtrasporti/Agens e Fise, nonché, per conoscenza, ai Presidenti delle Camere e al Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 13, lett. n), della legge n. 146 del 1990 e succ. modd..

IL PRESIDENTE
Giovanni Pitruzzella